

MANUALE ISTRUZIONI

MODELLO IDRO STUFA NEW YORK – ASIA – S.MONICA

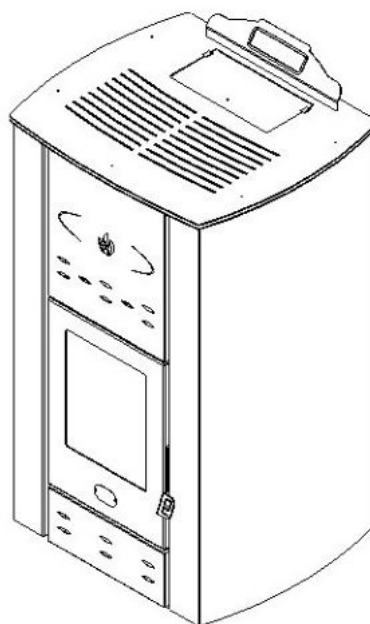
Gentile cliente,

la ringraziamo per la fiducia accordataci con l'acquisto della Vostra nuova idro stufa. Questo manuale contiene importanti indicazioni riguardanti l'installazione l'uso e la manutenzione dell'apparecchio, per questi motivi Vi invitiamo a leggere attentamente e conservare il presente facendo riferimento alle istruzioni contenute.

Con la consegna della idro stufa a pellet viene automaticamente consegnato il presente manuale (parte integrante della macchina). Si declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dalla non osservanza delle specifiche in esso contenute, e dall'uso improprio o non corretto dell'apparecchio.

Vengono declinate responsabilità derivanti da modifiche e riparazioni non autorizzate, o dall'uso di pezzi di ricambio non originali per i quali vanno a decadere i presupposti di garanzia sul prodotto.

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione della idro stufa non è da considerarsi a carico della Azienda Costruttrice, essa è a carico dell'installatore al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria, della presa d'aria ed al corretto posizionamento dell'apparecchio nel rispetto delle vigenti normative.



SOMMARIO

1. Dati tecnici	3
2. Norme generali per la sicurezza e per l'installazione	6
3. Installazione	9
3. 1. Posizionamento della idro stufa	9
3. 2. Collegamento alla rete elettrica	9
3. 3. Collegamento alla canna fumaria	9
3. 4. Collegamento scarico fumi	10
3. 5. Installazione presa aria comburente	11
4. Regolazione della idro stufa	12
5. Caratteristiche del combustibile	12
5.1 Rifornimento del pellet	12
6. Pulizia della idro stufa	
13	
6. 1. Pulizia ordinaria	13
6. 2. Pulizia periodica	14
7. Controlli di sicurezza ed allarmi	15
7. 1. Mancata accensione	15
7. 2. Assenza fiamma	15
7.3. Portata aria ed espulsore fumi	15
7.4. Temperatura fumi	16
7.5. Catena di sicurezza	16
7.6. Candeletta (Accenditore)	17
7.7. Allarmi accessori	17
GARANZIA	18

1 Dati Tecnici

- **Superficie riscaldabile:** 170mq (mod. 25Kw), 210mq (mod. 28Kw)
- **Dimensioni (cm):** H. 123, L.56, P. 61
- **Efficienza:** 90,44 / 92,25% (mod. 25Kw), 86,6 / 92,29% (mod. 28Kw)
- **Programmazioni:** giornaliera / settimanale
- **Potenza termica massima introdotta:** 25,75 kW (mod. 25Kw), 28,75kW (mod. 28Kw)
- **Potenza termica minima introdotta:** 7,79 kW (mod. 25Kw), 7,79 kW (mod. 28Kw)
- **Potenza termica massima all'acqua:** 20,36 kW (mod. 25Kw), 21,78 kW (mod. 28Kw)
- **Potenza termica massima all'aria:** 2,91 kW (mod. 25Kw), 3,12kW (mod. 28Kw)
- **Rendimento di combustione massima potenza:** 90,44% (mod. 25Kw), 86,6% (mod. 28Kw)
- **Rendimento di combustione minima potenza:** 92,25% (mod. 25Kw), 92,25% (mod. 28Kw)
- **Capacità serbatoio:** 32 Kg
- **Autonomia max:** 22h (mod. 25Kw), 18h (mod. 28Kw)
- **Consumo pellet massimo:** 5,32 Kg/h (mod. 25Kw), 5,94Kg/h (mod. 28Kw)
- **Consumo pellet minimo:** 1,61 Kg/h (mod. 25Kw), 1,62 Kg/h (mod. 28Kw)
- **Peso a vuoto:** 140 Kg
- **Dimensione uscita fumi:** 100 mm
- **Assorbimento elettrico:** 150 / 360 W
- **Temperatura fumi max:** 147 °C (mod. 25Kw), 158°C (mod. 28Kw)
- **Tiraggio canna fumaria:** 10 Pa
- **Massa dei gas emessi alla potenza massima:** 15,3 g/s(mod. 25Kw), 15,9 g/s (mod. 28Kw)
- **Massa dei gas emessi alla potenza minima:** 9,03 g/s(mod. 25Kw), 9,03 g/s (mod. 28Kw)
- **Emissioni di CO₂ alla potenza massima:** 9,91%(mod. 25Kw), 9,95% (mod. 28Kw)
- **Emissioni di CO₂ alla potenza minima:** 5,66%(mod. 25Kw), 5,66 % (mod. 28Kw)
- **Emissioni di CO alla potenza massima (13% O₂):** 0,006 %(mod. 25Kw), 0,006 % (mod. 28Kw)
- **Emissioni di CO alla potenza minima (13% O₂):** 0,02 %(mod. 25Kw), 0,02 % (mod. 28Kw)
- **Emissioni di CO alla potenza massima Art.15°(13% O₂):** 76 mg/Nm³(mod. 25Kw), 76 (mod. 28Kw)
- **Emissioni di CO alla potenza minima Art.15°(13% O₂):** 190 mg/Nm³(mod. 25Kw), 190 (mod. 28Kw)
- **Emissioni di NO_x alla potenza massima Art.15°(13% O₂):** 111,2 mg/Nm³(mod. 25Kw), 114,4 (mod. 28Kw)
- **Emissioni di NO_x alla potenza minima Art.15°(13% O₂):** 110,5 mg/Nm³(mod. 25Kw), 110,5 (mod. 28Kw)
- **Rumorosità:** EN 15036-1: 34dB.

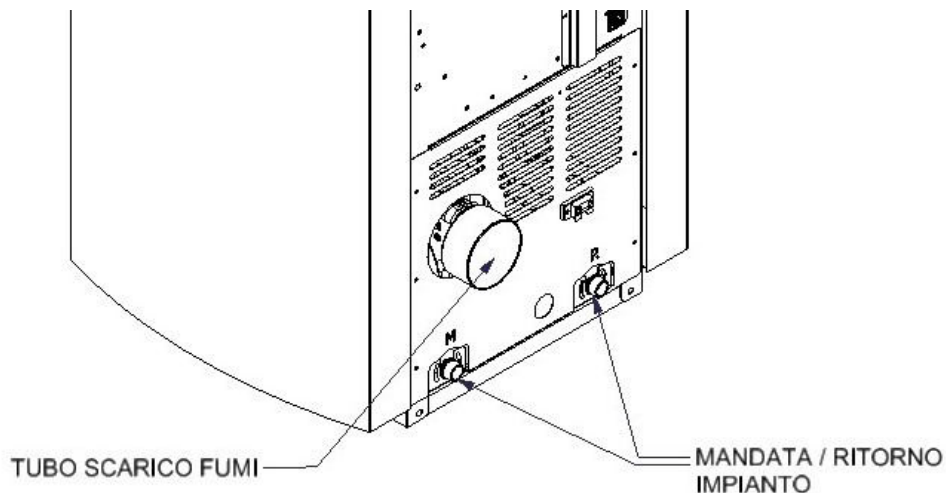


Figura 1 Parte Posteriore Caldaia

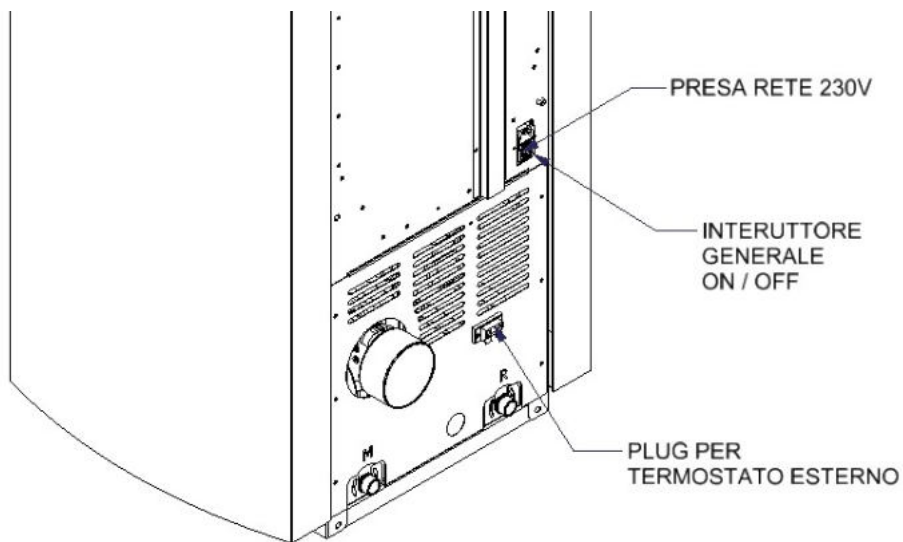
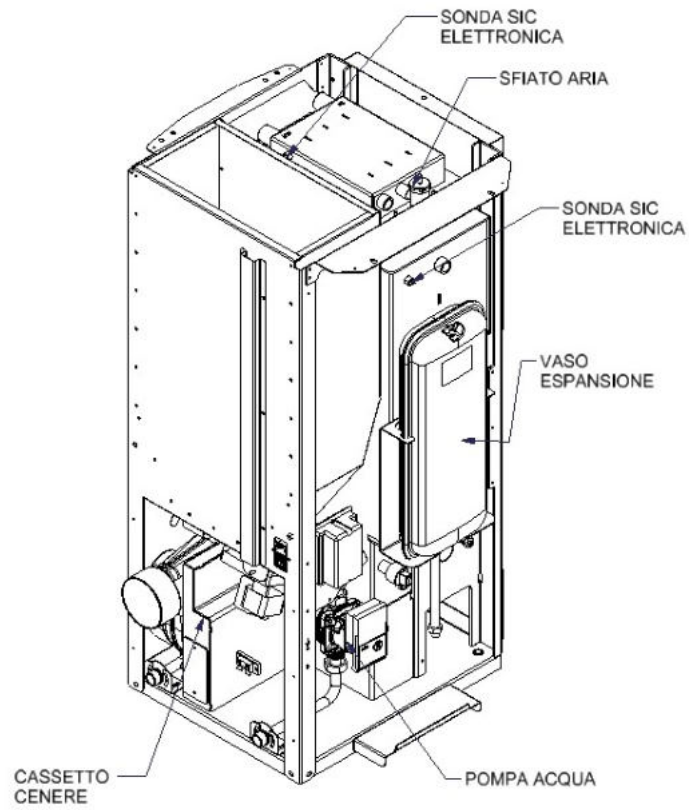
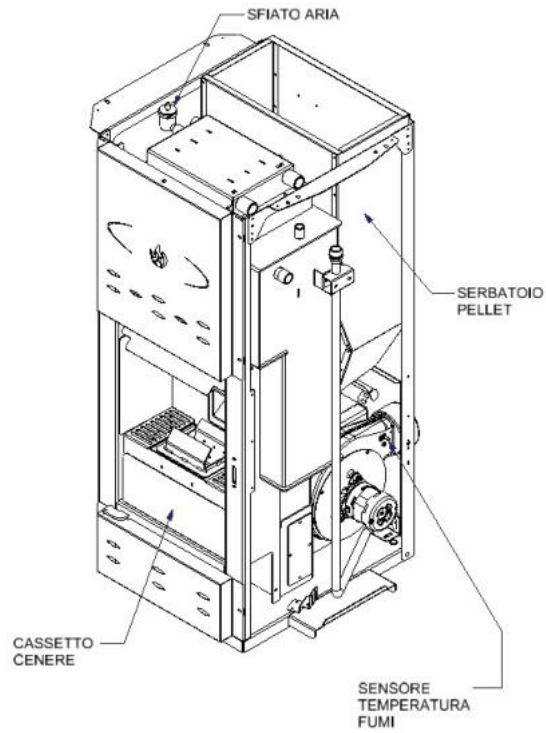


Figura 2 Dettaglio Collegamenti Elettrici



2 Norme generali per la sicurezza e per l'installazione

- Per l'installazione della idro stufa vanno rispettate le norme di legge in vigore per lo scarico dei fumi in canna fumaria. Ricordiamo che l'installazione ed il collaudo della idro stufa devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato che deve eseguire il montaggio del prodotto a regola d'arte e che deve anche accertare l'efficienza del tiraggio della canna fumaria prima e durante la fase di combustione. In caso contrario la idro stufa non è coperta dalla garanzia. È vivamente sconsigliata l'installazione "fai-da-te", le prese d'aria ambiente, sono da installare in modo tale da non provocarne l'intasamento ***"Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio"***.
- La manutenzione ordinaria della idro stufa e dell'impianto deve essere svolta annualmente da un centro d'assistenza tecnico autorizzato. In caso contrario la garanzia decade per tutto il periodo di copertura.
- Poiché la idro stufa consuma aria necessaria alla combustione, è consigliabile prevedere una presa d'aria all'interno del locale dove viene installato l'apparecchio. (vedi punto 1.5)
- Prima di ogni accensione accertarsi che il braciere sia posizionato correttamente e che non sia intasato di cenere o pellet, che la presa di corrente sia inserita in modo corretto e che la porta della idro stufa sia chiusa saldamente anche durante il normale funzionamento.



**Non aprire la porta della caldaia quando è accesa
o durante la fase di raffreddamento**



Non toccare la caldaia nelle parti calde in particolare il vetro e la maniglia di apertura a caldaia accesa o in fase di raffreddamento possono provocare ustioni anche gravi

- In caso di accensione fallita non ripetere l'accensione senza aver prima svuotato, dal pellet accumulato, il braciere.
- Ricordarsi di allontanare dal tubo di scarico la sonda ambiente avvolta sul retro della idro stufa.
- Alla prima accensione potrebbe verificarsi l'emanazione di cattivi odori dovuti al surriscaldamento dei componenti verniciati, è consigliato non soggiornare ed arieggiare il locale dove è installata la idro stufa.
- Per un buon funzionamento accertarsi che lo scarico dei fumi non sia intasato e che alla idro stufa sia stata fatta l'ordinaria manutenzione.
- Prima dell'installazione è necessario accertarsi che la superficie sulla quale viene posizionata la idro stufa sia in grado di sopportarne il peso.
- Posizionare una piastra salva pavimento come base per la idro stufa, in particolar modo qualora il pavimento sia di materiale infiammabile (es. parquet o moquette), questa deve sporgere sul davanti della idro stufa di almeno 25/30 cm.
- È consigliabile ai fini della sicurezza mantenere una distanza di almeno 25 cm tra i fianchi della idro stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili come ad esempio perlinati, carta da parati ecc. Questa attenzione va posta anche per materiali sensibili al calore come mobili, poltrone, tende e complementi d'arredo in genere. Non incassare la idro stufa in spazi ristretti o addossarla a pareti in modo tale da compromettere il corretto afflusso d'aria alla stessa.
- L'assenza di tiraggio da parte della canna fumaria, l'ostruzione o la chiusura dell'entrata aria braciere, alterano il funzionamento della idro stufa che durante la fase di accensione possono provocare un eccessivo dosaggio di pellet nel braciere a causa del ritardato innesco della combustione. L'eccessivo fumo in camera di combustione può dar luogo all'auto innesco dei gas presenti con una violenta fiammata, si raccomanda in presenza di tali condizioni di non aprire mai la porta della idro stufa.

- Per l'accensione del fuoco, non usare liquidi infiammabili.
- Quando la idro stufa è in temperatura, usare cautela nell'appoggiarsi non toccare il vetro e la maniglia della porta.
- Non lasciare bambini da soli nei pressi della idro stufa accesa, tutte le parti calde della stessa potrebbero provocare ustioni anche di una certa gravità.
- Non effettuare interventi sulla idro stufa se non quelli previsti per il normale utilizzo o consigliati in questo manuale per risolvere problemi di lieve entità e, comunque, togliere sempre la spina dalla presa di corrente prima di intervenire. In particolare, anche se protetta, non inserire le dita tra l'elica e il tubo coclea quando la vite senza fine è in movimento. Per rimuovere un corpo estraneo rimasto incastrato, staccare sempre la spina di alimentazione dalla presa di corrente.
- L'accensione automatica della idro stufa è la fase più delicata, perché possa avere luogo senza inconvenienti, si raccomanda di tenere sempre pulito il braciere.
- Per il buon funzionamento della idro stufa, usare solo pellet di legno del diametro di 6 mm certificato e di buona qualità.
- Le caratteristiche riportate nel presente manuale possono subire variazioni in base alle condizioni d'installazione ed al tipo di pellet utilizzato.
- Evitare assolutamente di asciugare biancheria appoggiandola sopra la idro stufa.
- Evitare assolutamente di asciugare biancheria sistemata sullo stendino o altri supporti ad una distanza frontale rispetto alla idro stufa inferiore ai 2 (Due) metri.
- Evitare assolutamente quando la idro stufa è in funzione, di aprire la porta della camera di combustione (porta interna).
- **Evitare assolutamente di utilizzare le fiamme della idro stufa per accendere altri corpi, come per esempio sigarette.**
- Evitare assolutamente di utilizzare la idro stufa come inceneritore, ad esempio: carte, plastiche, cartoni, giornali, riviste ecc.
- Evitare assolutamente di utilizzare combustibili differenti da quelli previsti.
- Nel caso in cui prenda fuoco la canna fumaria, allontanarsi e chiamare l'autorità competente.

3 Installazione

3.1 Posizionamento della idro stufa

Consigliamo di posizionare la idro stufa nei pressi di una canna fumaria e presso gli attacchi dell'impianto per collegamento.

Posizionare la idro stufa ad una distanza non inferiore ai 25 cm dal lato e dal retro idro stufa da materiali combustibili, nessuna distanza deve essere rispettata dal fondo, ma si raccomanda egualmente una piastra di protezione per il pavimento. È consigliabile, ove possibile, prevedere il posizionamento in uno spazio accessibile per eventuali manutenzioni.

E' proibito l'installazione della idro stufa in stanze piccole, camere da letto, ecc. e ambienti con atmosfera esplosiva.

3.2 Collegamento alla rete elettrica

La idro stufa funziona con aspiratore fumi, va collegata alla corrente elettrica. La idro stufa lavora in pressione allo scarico fumi. La idro stufa non è a condensazione.

Il collegamento elettrico della idro stufa va effettuato su una presa dotata di messa a terra, accertandosi che il voltaggio sia quello dell'apparecchiatura. Assicurarsi che il cavo di collegamento alla rete elettrica non venga in contatto con parti calde della idro stufa e che non rimanga schiacciato dalla stessa, al fine di evitare pericolo di cortocircuiti.

Caratteristiche della rete elettrica con cui interfacciarsi 220/240 V, 50 Hz.

Ricordarsi sempre di togliere la tensione alla idro stufa prima di eseguire qualsiasi intervento di manutenzione e/o di controllo.

La pressione massima operativa è di 2 bar

3.3 Collegamento alla canna fumaria

Il collegamento alla canna fumaria, che deve essere a norma di Legge e certificata, è un'operazione importante che può pregiudicare il corretto funzionamento della idro stufa se non eseguita da personale competente e qualificato. Va ricordato che le installazioni "fai-da-te" e non a norma di legge, invalidano la garanzia.

Prima dell'installazione bisogna sempre accertarsi che la sezione interna e l'altezza della canna fumaria siano di misura adeguata ad un corretto tiraggio, minimo per potenza nominale pari a 12 pascal, la potenza ridotta pari a 10 pascal. Assicurarsi inoltre che la canna fumaria non sia ostruita o male installata.

N.B. nel tratto di collegamento dei tubi alla canna fumaria non sono ammesse riduzioni di diametro rispetto all'uscita prevista nella idro stufa; per assicurare il corretto funzionamento è bene evitare l'installazione di

tratti orizzontali poiché sono soggetti a riempimento di cenere con conseguente riduzione della sezione prevista, così come è bene evitare l'utilizzo eccessivo di curve, che devono essere fissate in modo stabile per garantire la massima sicurezza e le minori perdite di carico.

Con un percorso di scarico fumi superiore a 5 metri e in condizioni di scarso tiraggio (presenza di molte curve, terminale di scarico inadeguato, ecc.) l'espulsione dei fumi potrebbe non essere ottimale.



Figura 4 - Possibili configurazioni d'installazione

3.4 Collegamento scarico fumi

È obbligatorio far eseguire i lavori da un fumista qualificato nel rispetto delle normative vigenti. Lo scarico fumi può essere allacciato alla canna fumaria in muratura con uscita sopra il tetto (scarico fumi Ø 100 mm, soluzione con una curva a 90°) oppure senza canna fumaria in muratura (scarico fumi Ø 100 mm, soluzione con due curve a 90°). Lo scarico dei fumi deve avere il minor numero di curve possibile ed un'alzata di almeno due metri per garantire il tiraggio naturale in caso di malfunzionamento della ventola evacuazione fumi o di interruzione dell'alimentazione elettrica. Il corretto funzionamento della idro stufa può variare in funzione dell'installazione; l'azienda produttrice non si ritiene responsabile se l'apparecchio non rispecchia le caratteristiche indicate dal fabbricante a causa di una errata installazione. L'installazione deve essere eseguita con tubi esterni coibentati con guarnizioni siliconiche, con staffe di fissaggio e con un raccordo a "T" completo di tappo scarico.

3.5 Installazione presa aria comburente

La idro stufa preleva dall'ambiente l'aria necessaria alla combustione. Questa deve sempre essere reintegrata nell'ambiente dove è posizionata la idro stufa attraverso apposite prese d'aria che devono essere protette da adeguate griglie, come indicato dalla normativa UNI 10683.

Verificare periodicamente che nulla possa andare ad ostruire il passaggio dell'aria (o accertarsi che le griglie di aerazione vengano posizionate in maniera tale da non poter essere ostruite).



!! ATTENZIONE !!

- **Non collegare mai tra loro canne fumarie di altre caldaie, caminetti ecc.**

Si ricorda che è sempre necessario:

- **per il corretto funzionamento la idro stufa necessita il prelievo di una quantità sufficiente di aria pulita (non contaminata);**
- **avere una presa d'aria adeguata;**
- **i tratti orizzontali devono avere una pendenza > 5° ed una lunghezza < 2 metri;**
- **il tratto verticale deve avere un'altezza > 2 metri;**
- **il canale fumo (collegamento alla canna fumaria) deve essere ispezionabile;**
- **sulla canna fumaria devono essere predisposti una o più punti di misura, a tenuta ed ermetici, per il controllo delle emissioni**
- **si consiglia una sigillatura del punto di imbocco della canna fumaria sul bocchettone uscita fumi con mastice o con guarnizione ad alta temperatura;**
- **si consiglia uno scarico per la condensa e per la raccolta della cenere;**
- **il controllo delle emissioni dopo l'installazione;**
- **l'installatore deve fornire istruzioni verbali all'utente finale in relazione al funzionamento corretto dell'apparecchio.**
- **l'impianto va dimensionato opportunamente in relazione alla potenza termica prodotta dal generatore. Affidarsi a un termotecnico per il dimensionamento.**
- *Le istruzioni specifiche legate ad un funzionamento sicuro dell'apparecchio devono essere raccolte nella sezione frontale delle istruzioni per l'utilizzatore. L'altezza dei caratteri, misurata sulle lettere maiuscole, deve essere di almeno 3 mm. Queste istruzioni devono essere inoltre disponibili in formato alternativo, per es. su un sito web*
- *L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza*
- *Porre attenzione affinché il cavo di alimentazione (e gli altri eventuali cavi esterni all'apparecchio) non vada a toccare parti calde*

- *La spina del cavo di alimentazione dell'apparecchio deve essere collegata solo DOPO la conclusione dell'installazione e dell'assemblaggio dell'apparecchio e deve rimanere accessibile dopo l'installazione, se l'apparecchio è privo di un interruttore bipolare adatto ed accessibile*
- *Proibire installazione in stanze piccole, camere da letto, ecc. e ambienti con atmosfera esplosiva*
- *Non versare il pellet direttamente nel braciere*

4 Regolazione Caldaia

Assieme a questo Manuale viene fornito il manuale della centralina utilizzata (scaricare il manuale della centralina elettronica dal sito www.stufeapelletitalia.com).

All'interno di quest'ultimo ci sono le Istruzioni del pannello display come interfaccia utente per le schede elettroniche Ceza e MicroNova.

Per Informazioni di ripristino degli errori fare riferimento al Cap.7 CONTROLLI SICUREZZA E ALLARME di questo manuale.

Quando la idro stufa supera il livello massimo di temperatura acqua si attiva il pulsante (fig.1) del termostato.

Una volta azzerato l'errore, va premuto il riarmo del termostato, prima dell'accensione della idro stufa.

5 Caratteristiche del combustibile

Il pellet è un composto costituito da varie tipologie di legno pressato con procedimenti meccanici nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente. L'efficienza e la potenzialità termica della idro stufa possono variare in relazione al tipo ed alla qualità del pellet utilizzato. Per un miglior funzionamento si consiglia di utilizzare pellet con le seguenti caratteristiche:

- Dimensioni $\varnothing 6 \approx \text{mm}$ - Lunghezza $\approx 30\text{mm}$ - Umidità max. 8 – 9%

Il pellet deve essere conservato in un ambiente asciutto e non troppo freddo. Si consiglia di conservare alcuni sacchi di pellet in locali a temperature ed umidità accettabili. Il pellet umido e/o freddo (5°C) riduce la potenzialità termica del combustibile ed obbliga ad effettuare maggiore manutenzione di pulizia del braciere e di tutta la camera di combustione.

5.1 Rifornimento Del Pellet

-Per caricare il serbatoio di pellet aprire lo sportello di carico situato sulla parte superiore della idro stufa visibile nella figura 6 . Caricare il pellet direttamente dal sacchetto o con l'ausilio (non fornita) di una paletta. Il livello massimo del pellet nel serbatoio è un paio di centimetri sotto la battuta dello sportello. Una volta riempito il serbatoio chiudere lo sportello. **Si raccomanda di fare attenzione nel non venire a contatto con parti calde.**

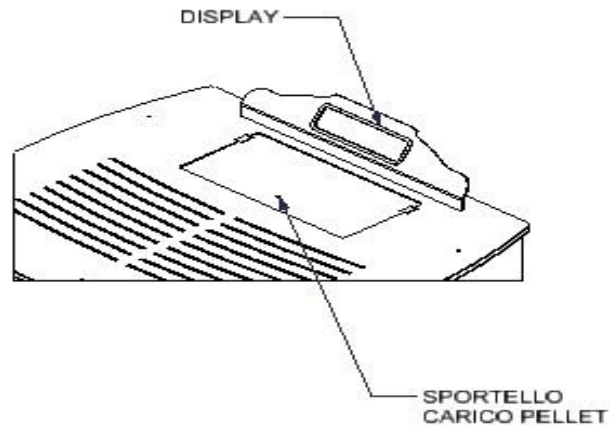


Figura 6 Vano Serbatoio Pellet

6 Pulizia della idro stufa

!! Attenzione !! : Eseguire la pulizia esclusivamente con la idro stufa spenta e fredda.

6.1 Pulizia ordinaria

La idro stufa per un corretto funzionamento ed una resa ottimale, necessita di semplici e frequenti operazioni di pulizia.

La pulizia ordinaria può essere eseguita dall'utente finale.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

- Assicurarsi che tutte le parti della idro stufa siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.
- Accertarsi che l'alimentazione sia disinserita e non possa essere riattivata accidentalmente.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione e prima di rimettere la idro stufa in servizio, verificare che tutte le parti siano state reinstallate nei loro alloggiamenti originali come pure tutti i sistemi di protezione.
- Utilizzare solo ricambi originali o autorizzati.

La cenere in eccesso va a depositarsi nel cassetto cenere posto al di sotto del braciere ed all'occorrenza deve venire estratto e svuotato. L'uso di un aspirapolvere può semplificare la pulizia.

La pulizia del vetro si effettua con un panno umido, con della carta inumidita ed intinta nella cenere oppure è possibile utilizzare detergenti adatti. Non usare mai delle spugne o dei detergenti abrasivi, potrebbero graffiare in modo vistoso il vetro.

La pulizia del braciere e della camera di combustione va effettuata ogni 20 ore di funzionamento.

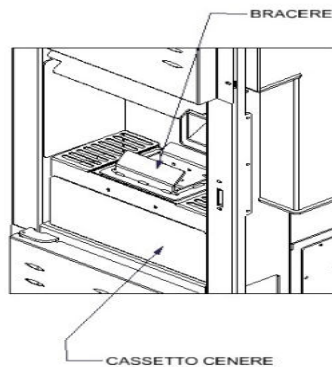


Figura 7 Camera di combustione

6.2 Pulizia periodica

Far eseguire da tecnico qualificato periodicamente (a fine utilizzo stagionale) una pulizia completa seguendo le seguenti indicazioni:

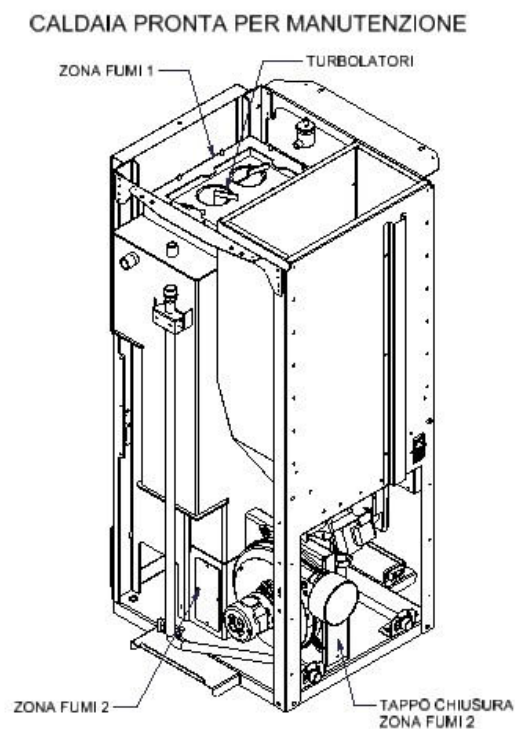


Figura 8 Caldaia completa e Caldaia con particolari rimossi per pulizia

- Pulizia generale interna dello scambiatore togliendo la lamiera superiore della cabina. Svitare i raccordi laterali dallo scambiatore e svitare le viti di quest'ultimo avendo cura nel toglierlo. Sfilare i turbolatori e passare con uno scopino all'interno dei tubi dove alloggiavano i turbolatori appena tolti eliminando la cenere.
- Pulizia accurata del braciere e del relativo vano.
- Pulizia base idro stufa zona 2° giro fumi, svitare carter zincato e lamiera copertura. Passare con l'aiuto dell'aspiraceneri la parte interna eliminando le ceneri.
- Pulizia della scatola evacuazione fumi attraverso lo smontaggio del ventilatore fumi e aiutandosi con l'aspiraceneri all'interno della scatola.
- Verifica dello stato della sonda fumi.
- Verifica e pulizia dei 2 tubi rispettivamente dei 2 pressostati.
- Verifica del funzionamento delle resistenze di accensione
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione.
- Pulizia del serbatoio pellet e verifica assemblaggio coclea-motoriduttore.
- Pulizia lato interno dei vetri della porta mediante smontaggio dei ferma vetri interni.
- Ispezione e pulizia del tubo di raccordo alla canna fumaria.
- Pulizia della canna fumaria.

7 CONTROLLI DI SICUREZZA ED ALLARMI

Quando viene riconosciuto un allarme, la scheda seguirà una sequenza di stati logici che porteranno allo stato di **Errore (5)** stabile, analogo allo stato di **Caldia Spenta (2)**. Se non specificato diversamente, gli stati logici di spegnimento a seguito di un errore sono analoghi agli stati logici usati nella sequenza di spegnimento richiesta da utente; la differenza fondamentale è che non si potrà riaccendere la idro stufa fino a che la scheda non riceverà un comando di sblocco da parte dell'utente e che la condizione di anomalia non sarà stata risolta.

Alcune anomalie non sono bloccanti, ma modificano le logiche della scheda per garantire un funzionamento minimo.

Tutti gli allarmi bloccanti vengono notificati tramite una visualizzazione codificata in base al pannello montato; la scheda emette una sequenza di 5 suoni ogni minuto nei primi 10 minuti dal riconoscimento dell'allarme.

7.1 MANCATA ACCENSIONE

L'allarme per mancata accensione (AL 5) è descritta nello schema relativo agli stati di accensione (vedi Figura 2 - Flow Chart – Accensione Figura 2). Si riconosce nei seguenti casi:

1. Durante l'accensione con la idro stufa fredda, se la temperatura dei fumi non ha superato la soglia impostata entro il tempo previsto;

2. durante l'accensione con la idro stufa calda, se la temperatura dei fumi non è incrementata di un delta impostato entro il tempo previsto;
3. durante il **Fire On (17)**, se la temperatura dei fumi scende sotto la soglia impostata entro il tempo previsto.

7.2 ASSENZA FIAMMA

L'allarme assenza fiamma (AL 6) è riconosciuto esclusivamente nello stato di **Caldiaia Accesa (4)**, nel caso in cui la temperatura dei fumi scenda sotto il valore [Temp. Fumi On] aumentata del valore del [Delta Assenza Fiamma].

7.3 PORTATA ARIA ED ESPULSORE FUMI

Qualora fosse abilitato il [Controllo Portata], oltre alla regolazione dell'aria, saranno abilitati due controlli che si basano sulla misurazione del sensore di portata aria.

1. **Allarme ostruzione.** Quando è presente un'ostruzione nella canna fumaria, il valore di portata dell'aria misurata scende; in questa situazione la scheda reagisce aumentando il numero di giri del motore per ripristinare la portata desiderata dallo stato di attuazione. Qualora la portata misurata sia minore di quella impostata di un delta pari a [Delta Portata Ostruzione] lpm, si controllano i giri espulsore: se sono maggiori di un valore di soglia(*) (caratteristico di un determinato motore, vedi §3.2.3) si riconosce un'anomalia per ostruzione e dopo un tempo pari a [Durata Pre-Allarme Ostruzione] si notifica un allarme bloccante AL 8.
2. **Allarme sportello aperto.** Nel caso in cui il valore di portata dell'aria misurata scenda sotto il valore [Portata Critica] viene riconosciuta un'anomalia per mancanza flusso d'aria, tipico dell'apertura dello sportello. Dopo un tempo pari a [Durata Sportello Aperto] si entra in una condizione di Preallarme: la coclea viene disabilitata e una spia acustica segnala l'anomalia. Nel momento in cui la portata aumenta fino a tornare ad un valore superiore al valore critico, la scheda riprende il normale funzionamento; se così non fosse, dopo un tempo pari a [Durata Pre-Allarme Sportello Aperto] verrà notificata l'allarme bloccante A 09. La maggiore differenza tra i due allarmi appena descritti è il tempo di risposta; in entrambi i casi, infatti, un abbassamento di portata genera un innalzamento dei giri espulsore. Se l'ostruzione nella canna fumaria è elevata, la portata misurata può scendere comunque sotto il valore di [Portata Critica]; in questo caso si avrebbe un'anomalia per sportello aperto, nonostante la porta del braciere sia chiusa. Qualora il sensore di portata non fosse stato montato oppure fosse guasto, il controllo portata è escluso automaticamente e i precedenti allarmi non sono più decodificati. Questo stato di anomalia non è bloccante, ma è segnalato tramite pannello dopo 30 minuti di malfunzionamento.
3. **Allarme ventilatore fumi.** Nel caso in cui sia abilitato il [Controllo giri] la scheda si aspetta un segnale da parte del sensore di Hall a bordo del motore espulsore. Se tale segnale è assente per un tempo superiore a 100" si passa alla notifica dell'allarme bloccante A 04

7.4 TEMPERATURA FUMI

Per la gestione delle logiche di funzionamento è necessario monitorare costantemente la temperatura fumi. La lettura dei fumi è associata a due allarmi bloccanti:

1. **Guasto sonda fumi:** La scheda riconosce se la sonda di temperatura è scollegata o rotta notificando un allarme AL 2 dopo 2". Data la scala dei valori da misurare e le caratteristiche del dispositivo di misura, valori di temperature molto basse (sotto i 5°C) non sono codificate. Quando si verifica questa anomalia, non potendo effettuare uno spegnimento classico, si utilizza uno stato logico che mantiene le attuazioni di uno spegnimento standard per un tempo costante pari a 10 minuti.

Per motivi di tolleranza dei componenti elettrici, in caso di temperature molto basse (sotto i -5°C circa) la scheda può notificare una falsa anomalia. Per questo motivo il riconoscimento del guasto sonda fumi è inibito negli stati logici che possiamo definire “freddi”, come ad esempio, lo stato di Caldaia spenta (2) o di Preaccensione 1 (13). Nello stato di accensione a freddo, tale inibizione, è mantenuta per tutta la [Durata Max. Accensione], ad eccezione dell'ultimo minuto: in questo modo si lascia un tempo sufficiente a scaldare l'ambiente circostante e determinare se vi sia effettivamente il guasto della sonda.

2. *Sovratemperatura fumi.* Quando viene misurata una temperatura superiore al valore [T. Fumi di Allarme] la scheda notifica un allarme bloccante AL 3 dopo 5". Per evitare il raggiungimento della temperatura di allarme ed il corrispondente allarme bloccante è stata inserita una logica di preallarme. Quando la temperatura fumi supera il valore [T. Fumi di Pre-Allarme] la potenza impostata viene diminuita fino al valore minimo, escludendo tutte le logiche di regolazione precedentemente descritte; la velocità degli scambiatori aria (vedi §3.3.1) viene aumentata fino al valore intermedio (Livello 3) se impostata ad un valore inferiore, così da poter raffreddare la idro stufa. Questa condizione è mantenuta fintanto che la temperatura fumi non scende sotto il valore dato dalla differenza tra [T. Fumi di Pre-Allarme] e [Isteresi Pre-Allarme]; in caso contrario, se si permane per un tempo superiore a [Durata Max. di Pre-Allarme] secondi, si notifica un allarme bloccante AL 3.

8 CATENA DI SICUREZZA

La decodifica delle connessioni della catena di sicurezza è demandata al micro di sicurezza, la struttura hardware impone una priorità:

1. *Interruttore di pressione aria comburente (APS).* Se aperta la connessione adibita all'interruttore del pressostato dell'aria, la scheda notifica un allarme bloccante dopo un tempo che può essere impostato grazie al programma d'interfaccia PC. Questo allarme è riconosciuto solo se attivato l'espulsore fumi ed ha un tempo d'intervento impostabile da utente tramite apposito parametro.
2. *Alimentazione della coclea.* Se il motoriduttore della coclea è scollegato o mal funzionante, il micro di sicurezza lo interpreta come un circuito aperto e la scheda notifica.
3. *Interruttore di sovratemperatura serbatoio acqua.* Se aperta la connessione adibita all'interruttore di sovratemperatura, la scheda notifica un allarme bloccante AL A.

9 CANDELETTA (ACCENDITORE)

Come per la catena di sicurezza, la centralina elettronica monitora la connessione e l'integrità della candeletta.

10 ALLARMI ACCESSORI

7.7.1 Livello pellet

Quando la idro stufa è equipaggiata con il sensore di livello pellet, è possibile abilitare la funzione [Sensore Livello Pellet] per riconoscere la mancanza di pellet nel serbatoio. La scheda notifica un primo stato di preallarme, durante il quale si notifica un'anomalia e si decrementa la potenza fino al livello minimo ad intervalli di un minuto. Se, nonostante la visualizzazione dell'anomalia, l'utente non provvede a ripristinare il corretto livello di pellet entro un certo tempo, la scheda va in allarme A15.

7.7.2 Allarme pressione acqua

Questa funzione è disponibile solo se abilitata la modalità idro. Se si abilita il pressostato, è possibile rilevare un'anomalia per una pressione superiore o inferiore ai limiti nel circuito. L'utente può stabilire il valore di pressione massimo oltre il quale far scattare l'allarme. Quando la pressione dell'acqua si trova al di sotto il valore limite, ma sopra il limite meno 0,3 Bar, la potenza viene ridotta al minimo per 2 minuti, poi si segnala l'allarme AL B.

Quando si riconosce questo allarme non si esegue la normale sequenza di spegnimento, si passa direttamente ad un raffreddamento per allarme, analogo allo stato di **Raffreddamento (21)**.

GARANZIA

Per il difetto di conformità manifestatosi nei primi 6 mesi di vita del prodotto il consumatore ha diritto alla riparazione del difetto senza alcuna spesa. Dal settimo al ventiquattresimo mese nel caso in cui sia stato accettato un vizio di conformità, il consumatore dovrà sostenere il costo della chiamata mentre il venditore continuerà a farsi carico del costo della manodopera e di eventuali ricambi funzionali utilizzati.

Qualora il difetto riscontrato sia riconducibile a condizioni e/o eventi esterni quali, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, portata insufficiente degli impianti, errata installazione e/o manutenzione operata da persone non in possesso dei requisiti previsti dalle leggi in vigore nel paese di residenza del consumatore; negligenza, incapacità d'uso e cattiva manutenzione da parte del consumatore, rispetto a quando riportato e raccomandato e raccomandato nel libretto di istruzioni del prodotto, che costituisce parte integrale del contratto di vendita, decade la presente garanzia. Non sono altresì compresi nella presente garanzia i danni subiti dal prodotto in assenza di cause provate imputabili a vizi di fabbricazione. Allo stesso modo sono esclusi dalla presente garanzia i vizi riconducibili al mancato corretto funzionamento della canna fumaria, ai sensi della legislazione in vigore nel paese al momento dell'acquisto, così come tutti i difetti del prodotto dovuto ad incuria, rottura accidentale, manomissione e/o danneggiamento nel trasporto (graffi, ammaccature etc.), interventi eseguiti da personale non autorizzato ed ulteriori danni causati da erronei interventi del consumatore nel tentativo di porre rimedio all'iniziale guasto.

Sono esclusi da garanzia i seguenti materiali di consumo: le guarnizioni, i vetri ceramici o temperanti, le candelette. Inoltre, sono esclusi dalla garanzia tutti i difetti o malfunzionamenti sui componenti elettrici dovuti a cause di forza maggiore non prevedibili dal costruttore: sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza tralicci di alta tensione altri dispositivi interni all'ambiente d'installazione che possono dare origine a campi magnetici. La garanzia può essere applicata solo ai pezzi difettosi, mentre non saranno inclusi nella garanzia le spese di manodopera di fine stagione né le spese di trasferta del tecnico. Non sono coperte da garanzia chiamate per regolazione parametri, problemi dovuti alla canna fumaria, al tipo di pellet usato, all'utilizzo di materiale improprio oppure non conforme o alla negligenza del cliente.

Trascorso il periodo di 24 mesi di garanzia ogni intervento di riparazione sarà a completo carico del consumatore.

ULTERIORI AVVERTENZE

Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore, pellet a norma Din Plus.

La idro stufa non deve essere utilizzato come inceneritore. Non utilizzare la idro stufa come scala o struttura di appoggio. Non mettere ad asciugare biancheria sulla idro stufa. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza da essa. Pericolo di incendio e danneggiamento del rivestimento. Ogni responsabilità per uso improprio della idro stufa è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale. Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali della idro stufa può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale. Gran parte delle superficie della idro stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi ecc.). Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi come ad esempio guanti a protezione termica. E' vietato far funzionare la idro stufa con la porta aperta o con il vetro rotto. La idro stufa deve essere connessa elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra. Spegnerla la idro stufa in caso di guasto o cattivo funzionamento. L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ogni "mancata accensione" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione. Controllare che il bruciatore sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere. Non lavare la idro stufa con acqua corrente, quest'ultima potrebbe penetrare all'interno e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche. Le installazioni non rispondenti alle norme vigenti fanno decadere la garanzia della idro stufa, così come l'uso improprio e la mancata manutenzione come prevista dal costruttore.

MANUTENZIONE DI FINE STAGIONE

E' obbligatoria la pulizia annuale a carico del cliente da far eseguire al centro assistenza convenzionato. Qualora la pulizia non venga effettuata o sia commissionata a tecnici estranei alla società Stufe a Pellet Italia srl, DECADE AUTOMATICAMENTE LA GARANZIA. Tale manutenzione riguarda le seguenti parti: aspiratori fumi, ventilatore riscaldamento, aspirazione generale ceneri all'interno della idro stufa, pulizia generale canna fumaria, pulizia foro e tubo collegamento pressostato.



STUFE A PELLETTA ITALIA S.r.l. Via Patriarcato, 46 30030 - Pianiga (VE) - ITALY

TEL. +39.041.5195557 +39.041.5195258 - **Fax.** 041.5195119

E-MAIL: info@stufepelletitalia.it - **PEC:** stufepelletitalia@pec.it

P. IVA 04204110276

Il fabbricante si riserva di variare le caratteristiche e i dati riportate nel presente fascicolo in qualunque momento e senza preavviso, al fine di migliorare i propri prodotti. Questo manuale, pertanto, non può essere considerato come un contratto nei confronti di terzi.